



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE 6 -RAGIONERIA GENERALE, GESTIONE SPESA, CPT, AUTORITA' DI
CERTIFICAZIONE-ATTUAZIONE CONTABILITA' ANALITICA**

Assunto il 23/10/2025

Numero Registro Dipartimento 771

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15202 DEL 24/10/2025

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. BUCCAFURRI LUCA

(con firma digitale)

Oggetto: Esecuzione sentenza n. 10549/2024, Consiglio di Stato, Sez. V. Deliberazione di Giunta regionale n. 379 del 24/07/2025 di riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 73 lett. A) del D.lgs. 118/2011. Impegno di spesa relativo all'imposta di registro in favore di Agenzia delle Entrate.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- l'art. 1 del D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione, come modificato dal D.P.G.R. n. 206/2001;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, che detta norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale;
- la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19, recante "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso.";
- il Regolamento n. 12/2022 s.m.i. di organizzazione delle Strutture della Giunta Regionale;
- il Regolamento n. 1/2023 avente ad oggetto "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che ha introdotto disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 marzo 2009, n. 42;
- l'art. 73, comma 1, del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, per come successivamente integrato e modificato, con il quale è stato disposto che deve essere riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b); d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa";
- il Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 "Misure urgenti di crescita economica per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", convertito con legge 28 giugno 2019, n. 58, il quale ha modificato il comma 4 dell'art. 73, D.lgs. 118/2011, per come di seguito "al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lett. A), il Consiglio Regionale o la Giunta Regionale provvedono entro trenta giorni alla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta";
- la circolare del Dipartimento Economia e Finanze n. 150388 del 31/03/2021 recante in oggetto "Linee guida per il riconoscimento del debito fuori bilancio", come integrata dalla nota n. 675780 del 15 settembre 2025;
- la Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024, avente ad oggetto Legge di stabilità regionale 2025;
- la Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024, avente ad oggetto Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 766 del 27/12/2024, avente ad oggetto "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025–2027 (artt. 11 e 39, comma 10, D.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- il DDG n. 5981 del 23/04/2025, rettificato con DDG n. 6097 del 28/04/2025, con il quale è stato conferito al Dott. Luca Buccafurri l'incarico di dirigente titolare del Settore "*Ragioneria generale – Gestione delle spese - gestione della contabilità finanziaria - Contabilità economica, contabilità analitica della parte spesa – Conti pubblici territoriali - Autorità di certificazione*";

PREMESSO CHE:

- con sentenza n. 1094/2023 il Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria (sezione Prima), con riferimento alle domande proposte da Bper Banca S.p.A., Bnl- Banca Nazionale del Lavoro Spa, Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. (già Banco di Napoli Spa), per chiedere la cessazione del servizio di tesoreria svolto in favore della Regione Calabria successivamente al 2012, o meglio della efficacia della convenzione al 31 dicembre 2012, l'inefficacia dei successivi provvedimenti di "proroga tecnica forzata" disposti dalla Regione Calabria ed il correlato risarcimento del danno o comunque indennizzo, rigettava le domande proposte;
- la sentenza di primo grado formava oggetto di appello da parte degli istituti bancari e al riguardo si costituiva in giudizio la Regione Calabria per chiedere il rigetto del gravame;
- con sentenza n. 10549 del 21/11/2024, il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta), definitivamente pronunciando sull'appello, lo accoglie e per l'effetto, in riforma della

gravata sentenza, accoglie altresì il ricorso di primo grado nei sensi e nei limiti di cui alla parte motiva. Dispone l'indennizzo, in favore delle tre appellanti, precisando che, ai fini del calcolo dell'indennizzo: a) va corrisposta la somma di euro 10mila al mese; b) tale somma va calcolata per il periodo 1° novembre 2015 – 31 dicembre 2023; c) all'importo così ottenuto vanno aggiunti interessi legali e rivalutazione monetaria; e condanna l'appellata amministrazione regionale alla rifusione delle spese di lite, da quantificare nella complessiva somma di euro 9.000 (novemila/00) oltre IVA e CPA;

- con nota del 14.07.2025, acquisita al prot. 526702 del 15/07/2025, gli istituti bancari hanno, pertanto, formalizzato la richiesta di pagamento relativa alla detta sentenza n. 10549/2024 quantificando il dovuto come di seguito indicato:

- a) la sorte capitale pari all'indennizzo gestionale stabilito in sentenza di euro 980.000,00;
- b) le spese legali liquidate per complessivi euro 14.919,08 (come da seguente specifica: euro 9.000,00 da sentenza + euro 1.350,00 per spese generali 15% + 414,00 per CPA 4% + euro 2.368,08 per IVA 22% dovuta su imponibile + 1.625,00 per CC.UU. di primo e secondo grado + 162,00 per ulteriori spese non imponibili (marche procure);
- c) l'iva 22% da calcolare esclusivamente sull'importo di euro 980.000,00 quale indennizzo gestionale individuato nella sentenza cui si dà attuazione;
- d) l'importo di euro 289.480,92 per interessi e rivalutazione, forfettariamente calcolato;

per un **totale di euro 1.500.000,00**, precisando che provvederanno a emettere regolare fattura e che gli stessi istituti sono tenuti al versamento dell'IVA, calcolata sull' "indennizzo gestionale", quali soggetti sostituti di imposta;

- con Decreto Dirigenziale n. 10359 del 15/07/2025, conformemente alla circolare del dipartimento Economia e finanze in materia di riconoscimento di debiti fuori bilancio prot.150388 del 31/03/2021, si dispone di proporre alla Giunta regionale il riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 73, lett. A), D.lgs n. 118/2011, per la liquidazione delle somme accertate con sentenza n. 10549/2024, Consiglio di Stato, Sez. V, per un importo complessivamente pari ad €. 1.500.200,00 così calcolato:

- a) la sorte capitale pari all'indennizzo gestionale stabilito in sentenza di euro 980.000,00;
- b) le spese legali liquidate per complessivi euro 14.919,08 (come da seguente specifica: euro 9.000,00 da sentenza + euro 1.350,00 per spese generali 15% + 414,00 per CPA 4% + euro 2.368,08 per IVA 22% dovuta su imponibile + 1.625,00 per CC.UU. di primo e secondo grado + 162,00 per ulteriori spese non imponibili (marche procure);
- c) l'iva 22% da calcolare esclusivamente sull'importo di euro 980.000,00 quale indennizzo gestionale individuato nella sentenza cui si dà attuazione;
- d) l'importo di euro 289.480,92 per interessi e rivalutazione, forfettariamente calcolato;
in favore di Bper Banca S.p.A. (quota parte pari a 34%), Bnl- Banca Nazionale del Lavoro Spa (quota parte pari a 33%), Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. (quota parte pari a 33%) in esecuzione della sentenza n. 10549/2024, Consiglio di Stato, Sez. V a titolo di indennizzo per lo svolgimento del servizio di tesoreria per il periodo 1° novembre 2015 – 31 dicembre 2023 e delle relative spese accessorie;
- e) imposta di registro pari a euro 200,00;

- con parere n. 8 del 21/07/2025 rilasciato con verbale n. 24 del 21/07/2025, il Collegio dei Revisori dei Conti si è espresso in senso favorevole al riconoscimento di debito in favore di Bper Banca S.p.A., Bnl- Banca Nazionale del Lavoro Spa, Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., precisando che per i sopra richiamati non deve però includere l'IVA di euro 215.600,00 sulla somma a titolo di indennizzo di euro 980.000,00;

CONSIDERATO che, a seguito di tale parere del Collegio dei Revisori:

- al fine di dirimere in via definitiva la questione circa l'effettiva debenza dell'IVA (e conseguentemente dell'imposta di registro stante il principio di alternatività tra le due imposte), il Dipartimento Economia e Finanze ha presentato all'Agenzia delle Entrate, con nota prot. 551627 del 23/07/2025, istanza di interpello ordinario ai sensi dell'articolo 11 della Legge 27 luglio 2000, n. 212 (Statuto dei diritti del contribuente);
- nelle more dell'esito di tale istanza di interpello, il Settore Ragioneria generale con decreto dirigenziale n.10757 del 23/07/2025 ha rettificato il precedente Decreto Dirigenziale n. 10359 del 15/07/2025 disponendo di:
 - proporre alla Giunta regionale il riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 73, lett. A), D.lgs n. 118/2011, per la liquidazione delle somme accertate con sentenza n. 10549/2024, Consiglio di Stato, Sez. V, per un importo complessivamente pari ad €. 1.284.400,00 così calcolato:
 - a) la sorte capitale pari all'indennizzo gestionale stabilito in sentenza di euro 980.000,00;
 - b) le spese legali liquidate per complessivi euro 14.919,08 (come da seguente specifica: euro 9.000,00 da sentenza + euro 1.350,00 per spese generali 15% + 414,00 per CPA 4% + euro 2.368,08 per IVA 22% dovuta su imponibile + 1.625,00 per CC.UU. di primo e secondo grado + 162,00 per ulteriori spese non imponibili (marche procure);
 - c) l'importo di euro 289.480,92 per interessi e rivalutazione, forfettariamente calcolato;
 in favore di Bper Banca S.p.A. (quota parte pari a 34%), Bnl- Banca Nazionale del Lavoro Spa (quota parte pari a 33%), Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. (quota parte pari a 33%) in esecuzione della sentenza n. 10549/2024, Consiglio di Stato, Sez. V a titolo di indennizzo per lo svolgimento del servizio di tesoreria per il periodo 1° novembre 2015 – 31 dicembre 2023 e delle relative spese accessorie;
 - rinviare ad atto successivo all'esito dell'interpello presentato all'Agenzia delle Entrate la proposta alla Giunta regionale di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio relativo alle imposte, previa la relativa dovuta istruttoria;
- con delibera di Giunta regionale n. 379 del 24 luglio 2025 si è riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio di cui al Decreto Dirigenziale n. 10757 del 23/07/2025 del Settore Ragioneria generale, per un importo complessivamente pari ad €. 1.284.400,00;
- con decreti dirigenziali nn. 11154, 11743, 11765 e 11858 del 2025 si è proceduto alla liquidazione e al pagamento dei debiti fuori bilancio, la cui legittimità è riconosciuta con delibera di Giunta regionale n. 379 del 24 luglio 2025, al fine di non gravare l'Amministrazione di ulteriori spese (indennizzo, interessi, rivalutazione per un totale di euro 1.269.480,92 e spese legali pari ad euro 14.919,08);
- con nota prot. 22445 del 20/10/2025, acquisita in atti al prot. 779274 della medesima data, l'Agenzia delle Entrate ha riscontrato la citata istanza di interpello, affermando che *“la somma, pari a 980.000 euro, oltre interessi e spese, che dovrà essere corrisposta dall'Ente istante al pool di banche, in forza di un rapporto giuridico privo di condizioni sinallagmatiche, non costituisca il corrispettivo di una prestazione di servizi o di una cessione di beni, ma assolvà ad una funzione esclusivamente risarcitoria e, quindi, da considerarsi esclusa dal campo di applicazione dell'Iva”*;

RITENUTO, pertanto, necessario, stante il principio di alternatività tra IVA ed imposta di registro, procedere con urgenza, al fine di non gravare l'Amministrazione regionale di ulteriori esborsi, all'impegno di spesa, in favore di Agenzia delle Entrate, delle risorse necessarie per il pagamento dell'imposta di registro nella misura del 3% di quanto riconosciuto nella sentenza n. 10549/2024, Consiglio di Stato, Sez. V, al netto delle spese legali (già assoggettate ad IVA) ai sensi dell'art. 8, comma 1 bis della Tariffa parte 1 del TUIR 131 del 1986, per un importo pari ad euro 38.084,43 sul capitolo U9010305503 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025 che presenta la necessaria disponibilità;

APPURATO che con riferimento alle spese di cui al presente provvedimento ricorre la fattispecie di cui all'art. 73 comma 1 let. a) del D.Lgs. 118/2011, essendosi costituito un debito fuori bilancio da sentenza esecutiva, per cui si necessita il riconoscimento, quale atto dovuto, da parte dei competenti Organi regionali;

CONSIDERATO che, stante l'urgenza di procedere al pagamento delle spese di cui al presente provvedimento, al fine di non originare possibili ulteriori spese che andrebbero a gravare sulle

casce regionali, il predetto riconoscimento avverrà con successivo atto nel rispetto della su indicata normativa nonché delle linee guida della Regione Calabria in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

CONSIDERATO, ancora, che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

ATTESTATO che, pertanto, ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione dell'impegno, e che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, per l'impegno di che trattasi è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U9010305503 e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2025;

DATO ATTO che si procederà ad attivare con immediatezza le procedure atte al riconoscimento del relativo debito fuori bilancio da parte della Giunta regionale;

DATO ATTO, ancora, che si procederà alla liquidazione delle risorse impegnate con successivo atto;

VISTA la proposta d'impegno n. 6233/2025, generata telematicamente e allegata al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Rosanna Giuliani, giusta nomina prot. n. 528346 del 15/07/2025;

DATO ATTO che il presente Decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nelle Circolari del Dipartimento Segretariato Generale n.196397 del 02.05.2023 e n. 567361/23;

RILEVATO che il presente decreto è formulato su proposta del Responsabile del Procedimento che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente confermate quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, di:

- **ASSUMERE** l'impegno di euro 38.084,43 in favore di Agenzia delle Entrate in esecuzione della sentenza n. 10549/2024, Consiglio di Stato, Sez. V a titolo di imposta di registro nella misura del 3% relativa alla sentenza n. 10549/2024, Consiglio di Stato, Sez. V, sul capitolo U9010305503 del Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027, che presenta la necessaria disponibilità;
- **DARE ATTO** che si procederà con successivo atto alla liquidazione e al pagamento immediato delle risorse impegnate, al fine di non gravare l'Amministrazione di ulteriori spese;
- **DARE ATTO** che si procederà ad attivare con immediatezza le procedure atte al riconoscimento del relativo debito fuori bilancio da parte della Giunta regionale ai sensi dell'art. 73 comma 1 let. a) del D.Lgs. 118/2011;
- **NOTIFICARE** il presente provvedimento a Bper Banca S.p.A., Bnl- Banca Nazionale del Lavoro Spa, Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. (già Banco di Napoli Spa);
- **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti, al Collegio dei Revisori dei Conti e all'Avvocatura Regionale;
- **PROVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento nel BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e della L.R. n. 11 del 6 aprile 2011;
- **DARE ATTO** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Rosanna Giuliani
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
LUCA BUCCAFURRI

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 771 del 23/10/2025

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE

**SETTORE 6 -RAGIONERIA GENERALE, GESTIONE SPESA, CPT, AUTORITA' DI
CERTIFICAZIONE-ATTUAZIONE CONTABILITA' ANALITICA**

OGGETTO Esecuzione sentenza n. 10549/2024, Consiglio di Stato, Sez. V. Deliberazione di Giunta regionale n. 379 del 24/07/2025 di riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 73 lett. A) del D.lgs. 118/2011. Impegno di spesa relativo all'imposta di registro in favore di Agenzia delle Entrate.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 24/10/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Luca Buccafurri

(con firma digitale)